

## SAN LUCIDO

### Dimissioni di quattro consiglieri comunali

A PAGINA 18

## SAN GIORGIO ALBANESE

### Travolto dal trattore mentre lavora nei campi

A PAGINA 23

## ■ CORONAVIRUS Lezioni su una piattaforma online di medici, biologi e neuroscienziati

# Un aiuto per capire la pandemia

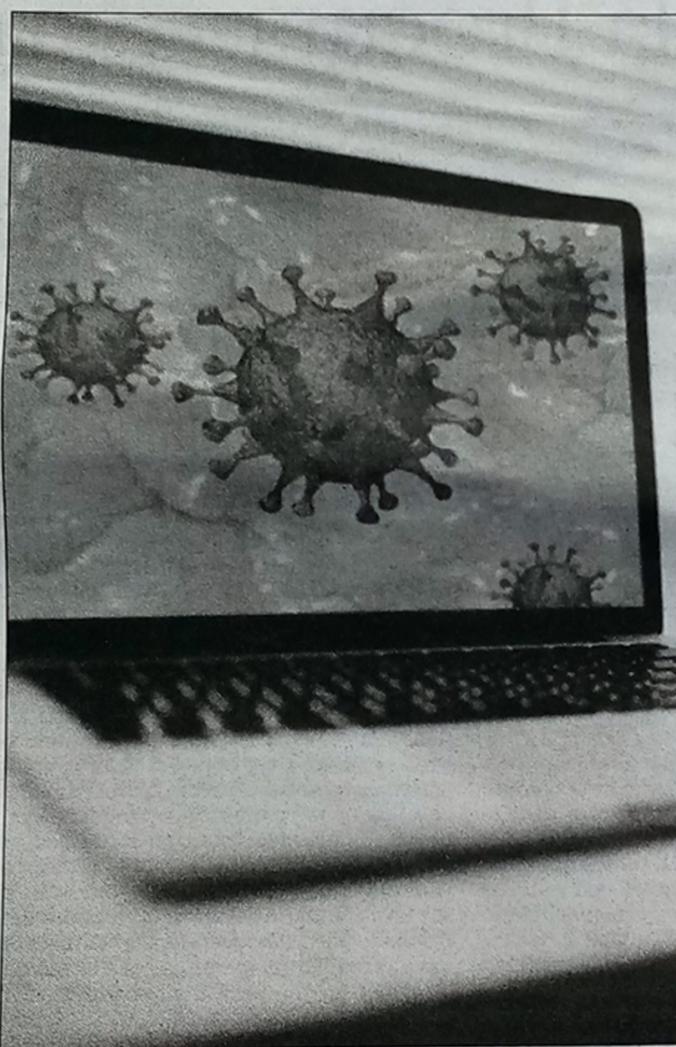
*L'iniziativa di Irb-Cnr rivolta agli studenti per evitare di seguire le fake news*

di TIZIANA ACETO

AIUTARE gli studenti a capire la pandemia e a evitare le fake news. È questo l'obiettivo dell'iniziativa di Irb-Cnr. L'Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica (Irib) del Cnr in questo momento storico vuole essere accanto alla scuola per far conoscere e combattere il covid-19. Per questo i ricercatori hanno realizzato un'offerta formativa di divulgazione scientifica per far conoscere agli studenti delle scuole di istruzione secondaria di I e II grado il coronavirus responsabile di Covid-19 e le diverse problematiche connesse alla diffusione della pandemia. È importante acquisire notizie da persone competenti in un mare di fake news dove navigano spesso i giovani. Le lezioni frontali saranno realizzate su piattaforme online che permetteranno l'interazione con gli studenti e saranno condotte da medici, biologi e neuroscienziati che lavorano presso le 5 sedi di Irib in Calabria e Sicilia. Le lezioni affronteranno argomenti che spaziano dalle caratteristiche del virus e le sue modalità di trasmissione, alle biotecnologie per la realizzazione di farmaci e vaccini, agli effetti sul sistema nervoso; fino a tematiche correlate all'emergenza Covid-19 come diffusione delle fake news, la matematica del virus, l'adescamento dei minori online, gli effetti del lockdown sullo stile di vita, l'umore e le nuove sfide tecnologiche per la medicina del futuro.

Il referente per Cosenza è Antonio Cerasa al quale potranno rivolgersi i docenti e i dirigenti scolastici degli Istituti che vorranno aderire all'iniziativa. Cerasa è il responsabile del Cnr di Piano Lago che dice «è un istituto che ne ha passate tante e al quale ora stiamo cercando di ridare splendore parlando solo di Scienza». Ritornando all'iniziativa per Antonio Cerasa «molti giovani non si rendono conto che quello che stanno vivendo, è un momento storico epocale: ecco l'importanza di condividere con loro la nostra professionalità». «Saranno i colleghi Patrizia Spadafora e Antonio Qualtieri - spiega Cerasa - che realizzeranno per le scuole questi interventi». In particolare Patrizia Spadafora, biologo, neuroscienze si occuperà di far conoscere il coronavirus per proteggere se stessi e gli altri: «verranno descritte le principali caratteristiche biologiche e di trasmissione del Covid-19 allo scopo di tutelare la salute. Scopo del seminario è quello di fornire elementi scientifici comprensibili per affrontare il difficile periodo di convivenza con il virus, partendo dalla consapevolezza che l'arma migliore per difenderci dal contagio è la conoscenza del fenomeno». Antonio Qualtieri biologo, neuroscienze, si occuperà dell'infezione e della ricerca per una terapia efficace: «verranno illustrati i principi generali delle malattie infettive e dei meccanismi di difesa immunitaria dell'organismo con riferimento al Covid-19. Verrà illustrato come la ricerca biomedica, attraverso i suoi strumenti, possa intervenire con successo a diversi livelli della malattia per contrastarla (contagio, fisiopatologia, terapia, profilassi). Obiettivo è quello di tenere in alta considerazione il rischio di contrarre malattie infettive anche al giorno d'oggi e di far comprendere come la ricerca scientifica sia indispensabile per sconfiggerle. Per informazioni antonio.cerasa@cnr.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ricercatori spiegano il coronavirus

## ■ SOLIDARIETÀ Raccolta fondi per il 95° della testata

### “Parola di vita” sostiene gli ospedali di Cosenza e Rogliano con l'acquisto di attrezzature

LA raccolta fondi avviata per celebrare il 95° della testata diocesana è stata interamente devoluta all'acquisto di 6 termoscanner (per la misurazione della temperatura) e 20 saturimetri da dito.

Hanno aderito all'iniziativa anche alcune associazioni parrocchiali e il Circolo cosentino della stampa “M. Rosaria Sessa”.

Un anniversario dunque festeggiato

con un gesto di solidarietà.

«L'acquisto del materiale sanitario sarà sicuramente utile per la fase 2 dell'emergenza» ha dichiarato il direttore don Enzo Gabrieli.

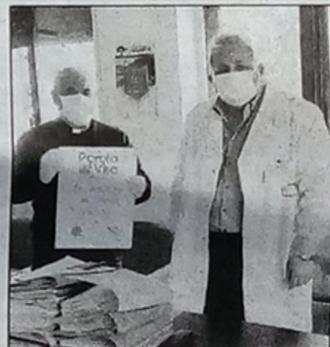
Lui stesso nei giorni scorsi ha consegnato al direttore sanitario dell'azienda, Salvatore De Paola, dell'ospedale co-

sentino 4 termoscanner e 10 saturimetri. La seconda consegna di 2 termoscanner e 10 saturimetri al presidio Covid di Rogliano, nelle mani del

dottor Mario Balsano, direttore sanitario, e del dottor Vitaliano Spagnuolo.

È stata l'occasione anche per uno scambio di battute sul servizio del personale sanitario in questa emergenza che ha

permesso a tanti di apprezzare un lavoro serio e pericoloso e il ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda ospedaliera. Una riflessione a parte è stata fatta anche sul futuro del presidio roglianesse che si è rivelato tanto utile in questo momento emergenziale.



La consegna da parte di don Enzo

## MONTALTO UFFUGO

# Abbandono di rifiuti, beccati i trasgressori

*I carabinieri forestali hanno monitorato la zona del cimitero e Mangia e Bevi*

SONO stati individuati e sanzionati alcuni responsabili dell'abbandono indiscriminato di rifiuti sul territorio del Comune di Montalto Uffugo. Ad indentificare i trasgressori i militari della locale Stazione Carabinieri Forestale attraverso un mirato servizio di vigilanza effettuato anche grazie all'ausilio di impianti di videosorveglianza, alcuni dei quali forniti dall'Amministrazione Comunale. L'attività di osservazione è stata focalizzata ai luoghi adiacenti al Cimitero Comunale e alla nota località “Mangia e Bevi” del territorio montaltese. Come si è potuto constatare. In molti arrivavano in auto e dopo aver controllato che intorno a loro non ci fosse nessuno, con



L'abbandono dei rifiuti

scatti fugaci, lanciavano dalla vettura sacchi di spazzatura indifferenziata, o addirittura abbandonavano grossi sacchi neri colmi di sfalci di potatura, oggetti di vario materiale e in qualche caso anche interi arredi di casa ormai inutilizzati. In alcuni casi, addirittura, sono stati abbandonati alcuni sacchi neri con all'interno pasta, riso ed altre derrate alimentari commestibili con la dicitura sulle confezioni “Aiuto Ue” donati in questo periodo ad cittadino bisognoso che incurante degli sforzi fatti dalle associazioni, ha abbandonati nei giorni successivi alla consegna.

Gesti compiuti nella totale inosservanza, tanto delle disposizioni di Legge quan-

to delle regole della civile convivenza. Il tutto nella convinzione di farla franca, sempre, scegliendo strade e piazzole lontane da occhi indiscreti in queste zone periferiche e poco abitate.

E invece, ogni singolo gesto, è stato ripreso dai sistemi di videosorveglianza predisposti dai Carabinieri Forestali della locale Stazione, in sinergia con l'amministrazione Comunale, immagini che hanno premesso di risalire puntualmente ai responsabili. 20 le persone identificate fino ad ora. Attualmente sono già state elevate sanzioni per oltre 12.000 euro, altre sono in fase di notifica.

Le operazioni condotte dai militari dell'Arma Forestale, si inseriscono nell'ambito di una campagna di controllo a contrasto di questo fenomeno messa in atto dal Gruppo Carabinieri forestale di Cosenza.